



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia





POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Dote Unica Lavoro: stato di avanzamento e spunti di riflessione per l'evoluzione

17 settembre 2018

ASSEGNAZIONI DI DOTE PER TIPOLOGIA DI DESTINATARIO

I destinatari presi in carico in Dote Unica Lavoro per la maggior parte (39%) rientrano nelle fasce 3 e 3 plus, ad alta intensità di aiuto. L'investimento su tali soggetti è più che proporzionale al numero di destinatari e rappresenta il 59% delle risorse totali.

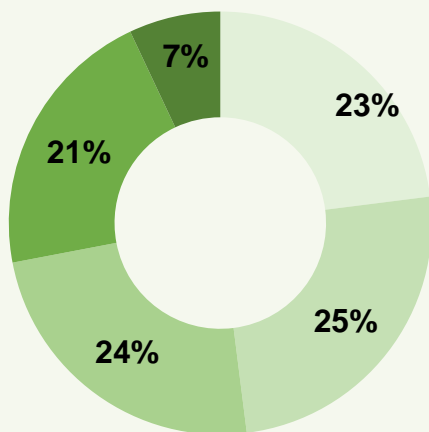
		N. DOTI  ASSEGNATE	% DOTI PER FASCIA	RISORSE 	% RISORSE
1	INTENSITÀ BASSA (disoccupato < 3 mesi)	45.157	27%	€ 34.338.867,63	13%
2	INTENSITÀ MEDIA (disoccupato 3-12 mesi)	46.099	28%	€ 62.106.022,76	24%
3	INTENSITÀ ALTA (disoccupato > 12 mesi)	50.436	31%	€ 112.827.584,21	44%
3+	INTENSITÀ ALTA (disoccupato > 36 mesi)	12.398	7%	€ 39.773.734,80*	15%
4	ALTRO AIUTO (occupato, target specifici)	11.082	7%	€ 9.481.572,28	4%
		165.172		€ 258.527.781,68	

* Esclude le risorse per il PIL

CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

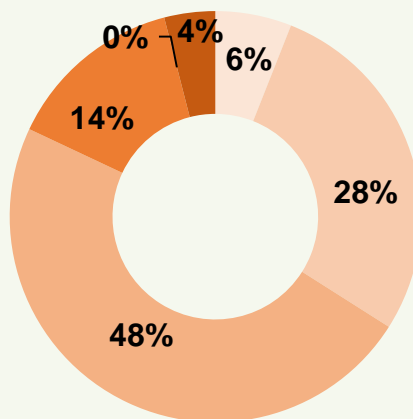
Di seguito si riporta la **distribuzione dei 165.172 destinatari presi in carico per fascia d'età, titolo di studio e genere.**

FASCIA D'ETÀ



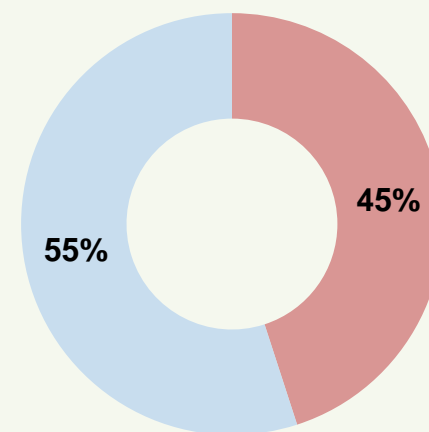
15 - 24 25 - 34 35 - 44
45 - 54 > 54

TITOLO DI STUDIO



Scuola primaria Scuola secondaria I grado
Scuola secondaria II grado Laurea, laurea magistrale
Dottorato di ricerca Non specificato/nessuno

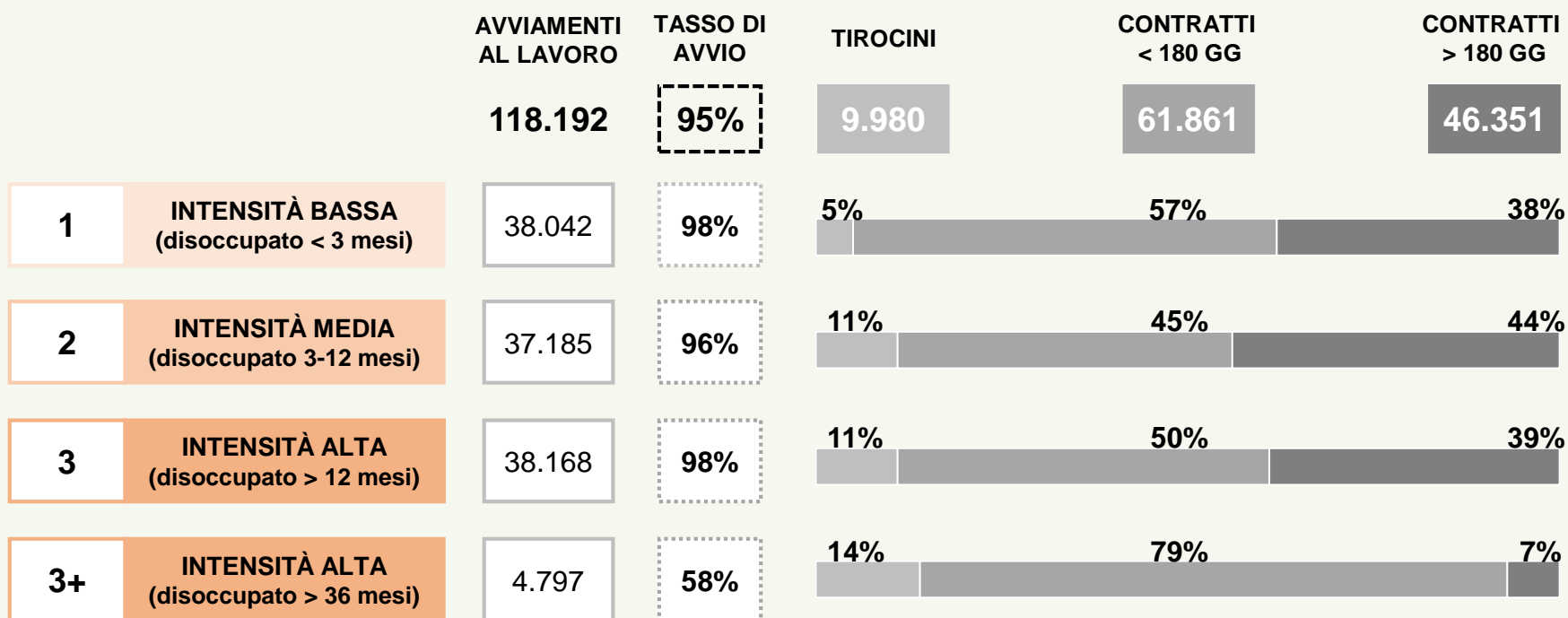
GENERE



Femmine Maschi

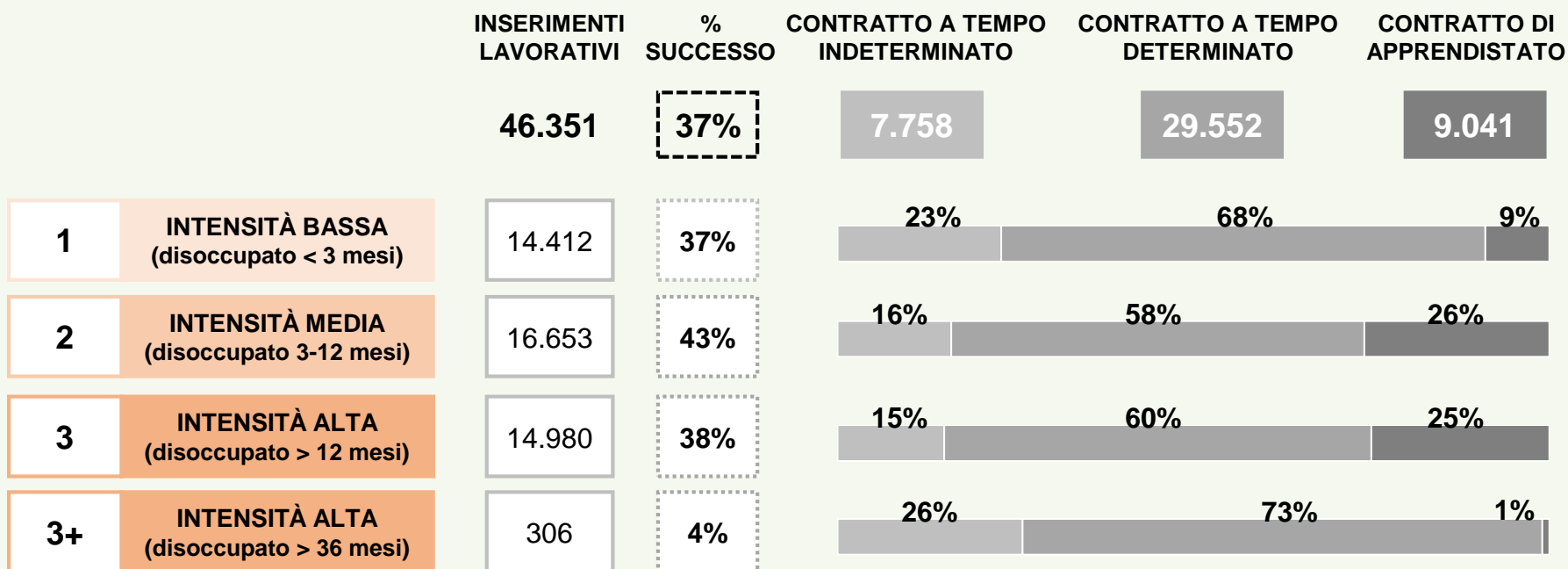
ANALISI DEGLI AVVIAMENTI AL LAVORO

Sono stati **avviati** al lavoro **118.192 destinatari**, a fronte dei **124.636 presi in carico** che hanno **attivato percorsi di inserimento lavorativo**. Il **tasso di avvio al lavoro** si attesta complessivamente al **95%**.



ANALISI DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI DI 180 GIORNI

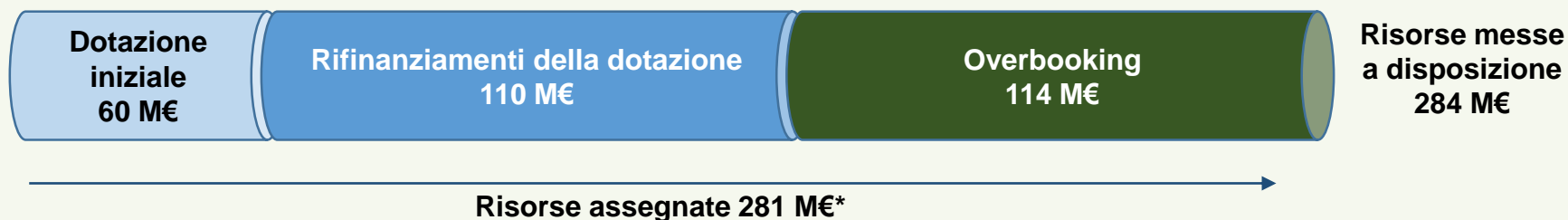
I percorsi di inserimento lavorativo che si sono conclusi con un risultato positivo sono **46.351**, con un tasso di successo pari al **37%**.



STATO FINANZIARIO DELLA MISURA

A partire dal 2015, il meccanismo adottato per il sostegno finanziario della misura (i c.d. budget operatori, overbooking controllato e differenziazione degli operatori per cluster) è stato soggetto a continue **verifiche di monitoraggio e adeguamenti** tesi ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ad indirizzare le risorse disponibili sui target effettivamente più bisognosi.

Tali verifiche hanno permesso anche di **stimare le economie di gestione** derivanti dalla parziale fruizione della dote e di assegnare attraverso l'**overbooking** un ammontare di risorse utile a conseguire un livello di spesa pari alla dotazione approvata:



Con il provvedimento di fine luglio (8 milioni in overbooking) **le risorse sono esaurite** con le prenotazioni avvenute nel mese di agosto.

Le economie stimate **non consentono ulteriori finanziamenti in overbooking.**

* Include risorse ex L. 53/00

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FASE 3 [1/10]

DESTINATARI

Raccordo con gli strumenti nazionali - IPOTESI

- giovani < 29 anni entrano in DUL solo se, dopo una presa in carico in GG, sono ancora disoccupati
- percettori di NASPI > 4 mesi accedono all'AdR (se giovani vanno in GG)
- lavoratori in Accordo di ricollocazione accedono ad AdR (o Avviso reti per il lavoro)
- soggetti in carico ai servizi sociali o nell'ambito del REI

Target specifici che accedono con regole differenziate - IPOTESI

- percettori di ammortizzatore in costanza di rapporto di lavoro (art. 22 del D.lgs. 150/2015) e/o con previsione di esubero
- disoccupati di lunga durata (attuale Fascia 3 plus)
- soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

PROFILAZIONE

Elementi di riflessione:

- presenza di una **profilazione nazionale** che determina il livello di difficoltà e di intensità di aiuto
- opportunità di **semplificare le modalità di controllo** dei requisiti occupazionali che determinano la distanza dal mercato del lavoro
- significatività del **peso della “distanza dal mercato del lavoro”**
- ruolo del **SIUL**, accessibile a tutti gli operatori, che sgrava i CPI dalla certificazione dell’anzianità di disoccupazione

Opzioni:

- 0: mantenere i **criteri attuali** con adeguamenti minimi (es. rivedere il peso dei CIGS “di lunga durata”)
- 1: mantenere i **criteri attuali**, modificando il criterio di “**distanza dal mercato del lavoro**”
- 2: adottare la **profilazione nazionale** (rischio di polarizzazione)

COSTI STANDARD

Per stimolare l'utilizzo dei costi standard in tutta Italia e limitare errori e rettifiche, ANPAL ha promosso **il ricorso ai costi standard anche per i POR FSE 2014-2020**. È quindi stato effettuato un percorso di adesione che ha portato al **Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017** con **l'approvazione dei costi standard per i servizi al lavoro** erogati a valere sui PO FSE 2014-2020.

L'adesione a tali costi standard comporta notevoli **vantaggi in termini di affidabilità e riconoscibilità** verso la Commissione Europea.

Punti di attenzione:

1) l'atto delegato prevede **4 fasce di intensità di aiuto** (bassa, media, alta, molto alta), pertanto occorre definire **la modalità di individuazione** di tali fasce:

- calibrare il nostro sistema di profilazione in relazione al principio di congruità dell'aiuto previsto per ciascuna fascia
- definire i criteri aggiuntivi alla profilazione che determinano l'accesso alla fascia "molto alta": ad esempio, ai fini del PIL o di altri interventi (es. attuale target, solo soggetti in carico alle reti per l'inclusione Asse II POR e REI, target di svantaggio...)

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FASE 3 [4/10]

COSTI STANDARD

2) l'atto delegato non prevede tutti i servizi attualmente coperti da DUL, pertanto occorre valutare l'opportunità di **integrare i servizi previsti dall'atto delegato con ulteriori servizi non previsti:**

I servizi previsti dall'Atto delegato

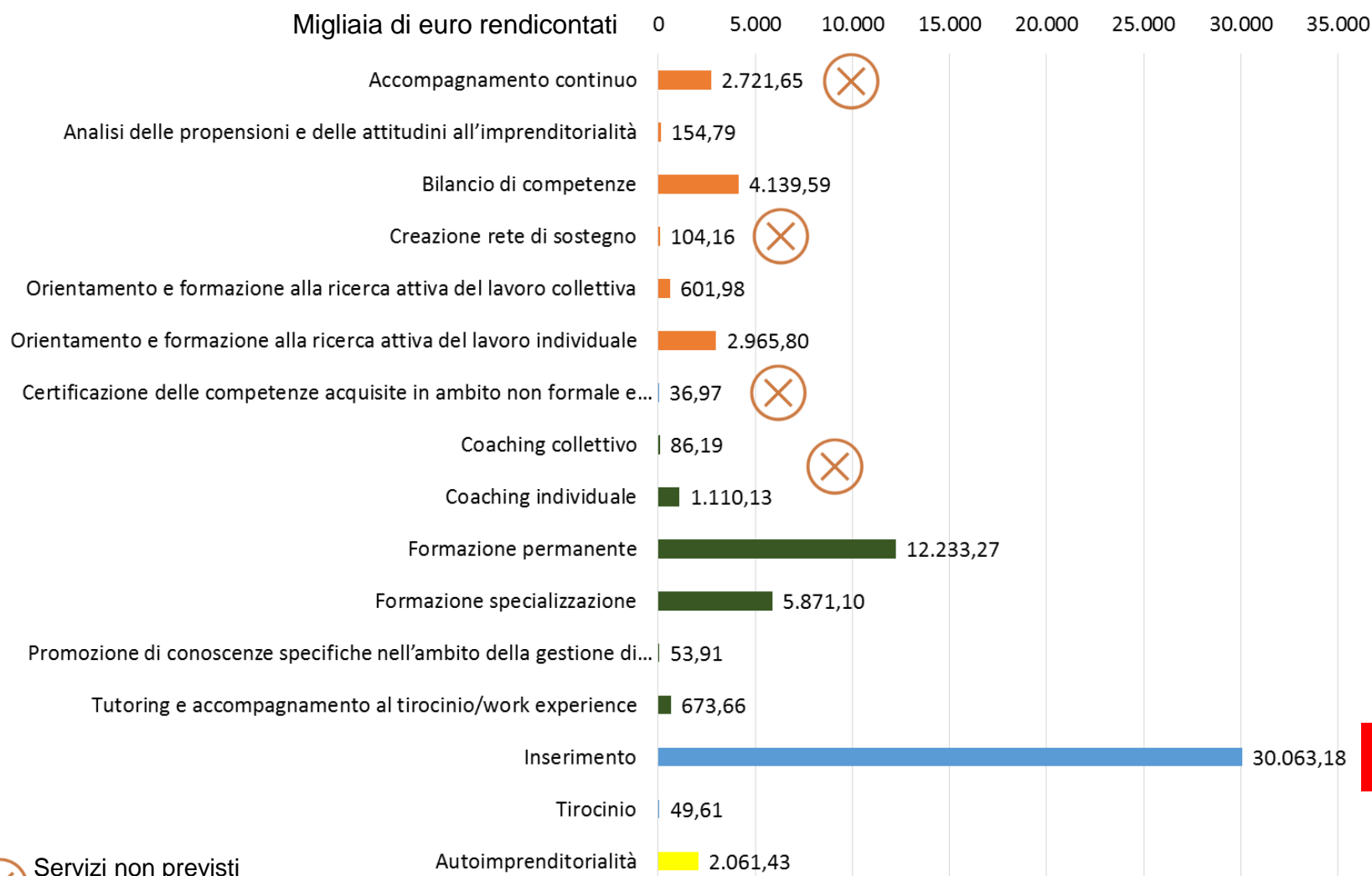
- Accesso
- Orientamento
- Formazione
- Inserimento lavorativo
- Tirocinio
- Mobilità internazionale e interregionale
- Autoimprenditorialità

I servizi NON previsti

- Rete di sostegno
- Coaching
- Accompagnamento continuo
- Certificazione delle competenze

Rischio: è possibile inibire o condizionare alcuni servizi in relazione alla fascia, mentre **l'introduzione di servizi non previsti vanifica alcuni benefici connessi all'adozione dell'atto delegato.**

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FASE 3 [5/10]

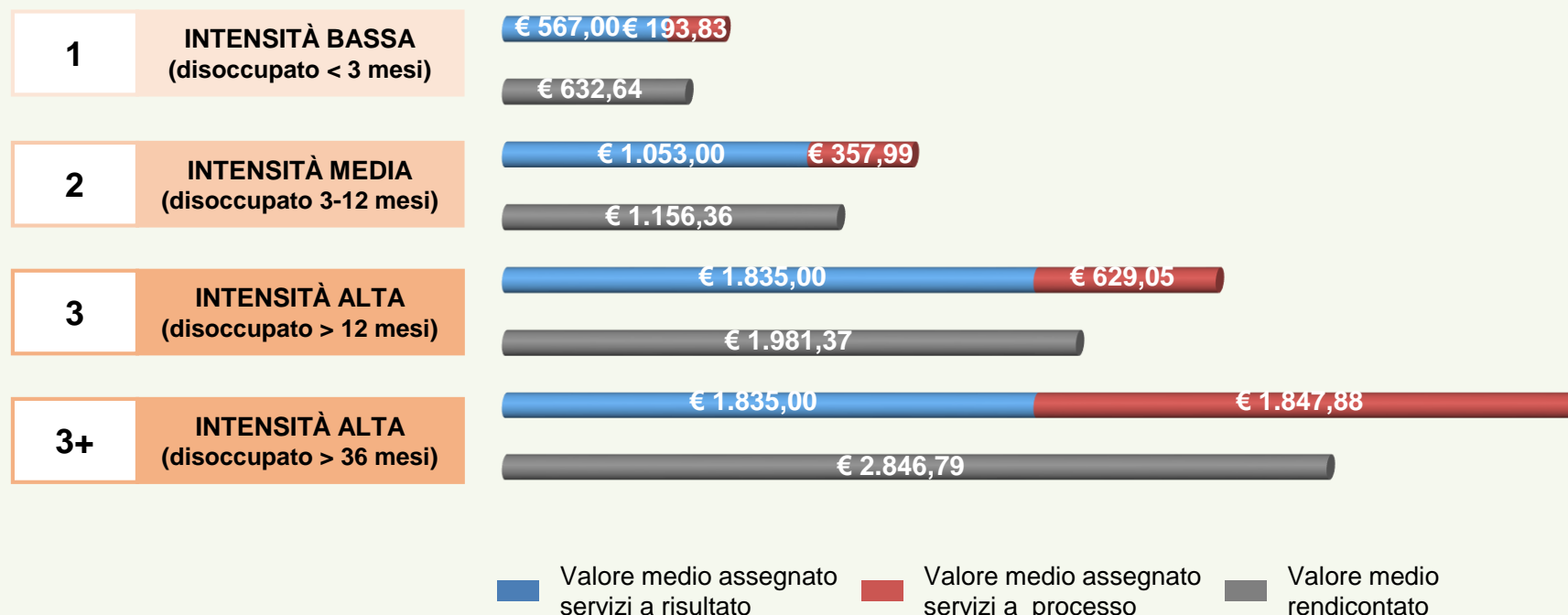


Servizi non previsti dall'atto delegato

Totale doti rendicontate entro il 2017, per fascia 1, 2, 3 e 3 plus : € 62,93 milioni

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FASE 3 [6/10]

Il confronto tra il **valore medio dell'importo assegnato** per le doti con servizio di inserimento lavorativo - distinto tra servizi a processo e servizi a risultato - e il **valore medio della spesa rendicontata** consente di evidenziare lo **scarso consumo dei servizi a processo**, con una **percentuale di consumo crescente** per le persone che richiedono un'intensità di aiuto più alta.



SPUNTI DI RIFLESSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FASE 3 [7/10]

COSTI STANDARD

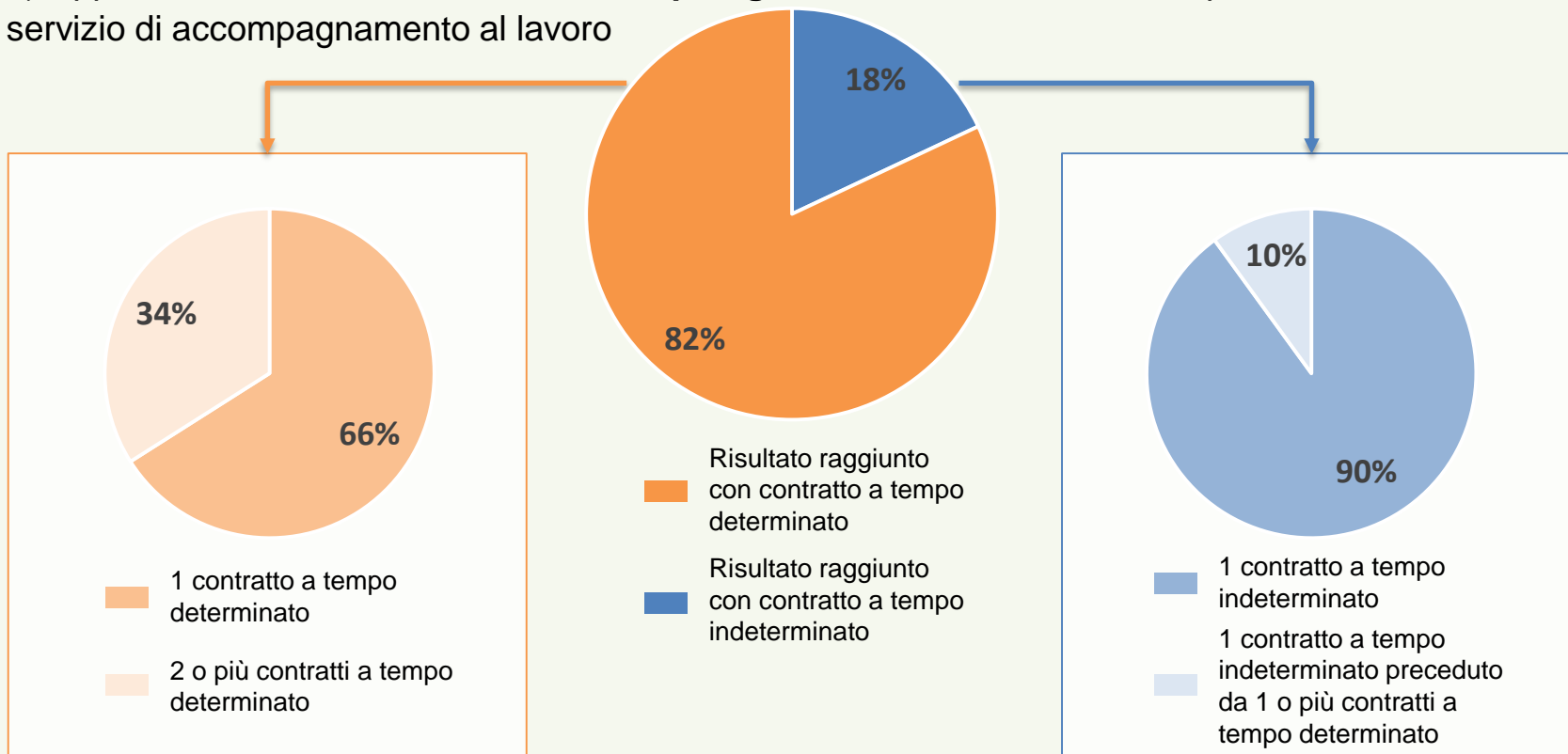
- 3) Modalità di **riconoscimento della formazione** condizionandola al raggiungimento del risultato e riconoscendo un rimborso ora/persona e non ora/classe

- 4) Tempistica di **riconoscimento del servizio di tirocinio** (all'attivazione, al completamento o con un mix)

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FASE 3 [8/10]

COSTI STANDARD

5) Approfondimento sul **numero e sulla tipologia di contratti ammissibili** per il riconoscimento del servizio di accompagnamento al lavoro



SISTEMA DI CONTROLLO


La Commissione Europea nelle ultime missioni di audit (aprile 2018 per PON IOG e giugno 2018 per POR FSE) ha evidenziato alcuni punti di attenzione di cui occorrerà tenere conto:


- **ammissibilità dell'inserimento lavorativo** per i giovani confermati presso aziende in cui hanno svolto un **tirocinio** finanziato da Garanzia Giovani
- necessità di approfondire gli **impatti dell'inserimento con contratto di somministrazione** e, in particolare, se l'APL ha percepito dall'azienda **fee per servizi di ricerca e selezione dei partecipanti o per il tutoring**
- obbligo di **contattare gli aderenti del PON IOG e di motivare eventuali abbandoni**
- rafforzamento dei **controlli sull'effettività della COB**

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FASE 3 [10/10]

DURATA DEI PERCORSI

 DUL prevede una **durata massima della dote differenziata per fascia** d'intensità di aiuto, che è maggiore per le fasce più alte: 3 mesi in fascia 1 e 6 mesi in fascia 2, 3 e 3+

 L'analisi dei tempi di raggiungimento del risultato dalla data di assegnazione della dote evidenzia, per tutte le fasce, un **picco di raggiungimento del risultato in un periodo di tempo più breve (30 giorni) rispetto alla durata massima della dote**

 Il trend, poiché è simile per tutte le fasce di intensità di aiuto, sembra confermare un **disallineamento tra la gestione amministrativa della dote ed il periodo effettivo di durata del processo di accoglienza ed accompagnamento del candidato**

DOTE UNICA LAVORO – STATO DI AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI

88,7 M€



Richieste di liquidazione che l'Amministrazione ha già liquidato agli operatori

7,7 M€



Richieste di liquidazione in corso di verifica da parte dell'Amministrazione e che verranno liquidate nel corso delle prossime settimane



4,0 M€



Richieste di liquidazione sospese in attesa di finalizzazione degli esiti dei controlli anti-gaming

2,9 M€



Richieste di liquidazione sospese in attesa di integrazione documentale da parte degli operatori

⇒ Gli operatori sono invitati a verificare le comunicazioni pec di RL e lo stato delle proprie richieste di liquidazione sul SIAGE



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE